



COMUNE DI SEREGNO
(Provincia di Monza e della Brianza)

Oggetto: MODIFICA ED INTEGRAZIONE - CONVENZIONE PER L'USO DELLE STRUTTURE ESISTENTI IN VIA CAGNOLA, PARCO DEL FUIN, ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MADONNA DELLA CAMPAGNA.

L'anno duemiladiciassette il giorno cinque nel mese di luglio sono presenti i Signori:

L'ing. Franco Greco nato a Olten (CH) il 27.06.1966, Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Patrimonio del Comune di Seregno (C.F. 00870790151/P.I. 00698490968) nominato con decreto sindacale del 16/03/2017 protocollo n. 12206, domiciliato per la funzione presso la sede comunale, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale che rappresenta, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08. 2000

E

il sig. Beretta Felice (C.F. RBRTFLC46L13I625D) nato a Seregno il 13/07/1946 e residente a Seregno in via Legnano 26, in qualità di presidente pro tempore dell'Associazione Madonna della Campagna (in seguito denominata Associazione) con sede in Seregno via Adda, 30 (C.F. 91069850153).

PREMESSO

Che con deliberazione di G.C. n. 40 del 3.03.2015 è stata approvata la convenzione per l'uso delle strutture esistenti in via Cagnola, parco del Fuin, all'Associazione Amici della Madonna della Campagna;

Che con successivo atto di G.C. n. 145 del 27.06.2017 è stata approvata l'integrazione alla convenzione principale di cui alla sopracitata deliberazione

TUTTO CIO' PREMESSO

ART. 1 -OGGETTO -

Il presente atto ha per oggetto la parziale modifica ed integrazione della originaria convenzione siglata in data 05.03.2015 ns. prot. 11323 del 06/03/2015 che di fatto concede all' Associazione "Amici della Madonna della Campagna" dei beni siti in via Cagnola, di circa mq. 8.146 e meglio indicati nella nuova planimetria (che sostituisce le precedenti)e meglio definita come allegato A/1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE -

La presente convenzione, modificata ed integrata nel suo complesso decorre dalla data della sottoscrizione del presente provvedimento, ed ha durata di anni 9 (nove).Previa Verifica della volontà e delle condizioni, potrà essere concesso un ulteriore periodo di anni 9 (nove) alle medesime condizioni.

Durante tutta la durata della presente convenzione l'Associazione dovrà essere iscritta all'albo Comunale aggiornando i nominativi dei responsabili, che sono solidamente responsabili per gli obblighi concessi all'utilizzo delle strutture in oggetto.

ART 3 - MODALITA' DI UTILIZZO DEI BENI CONCESSI -

Fermo restando e mantenendo, quanto previsto nella Convenzione originaria siglata tra le parti in data 06/03/2015 protocollo 11323 i beni concessi rimangono invariati, fatta eccezione per il gruppo servizi igienici.

Di fatto l'Associazione "Amici della Madonna della Campagna", con istanza del 16/03/2017 protocollo n. 12016 e successiva nota integrativa del 30/03/2017 protocollo n. 15100 hanno di fatto richiesto di ingrandire ed aumentare i servizi igienici in costruzione così come meglio evidenziati nell'allegata planimetria e meglio descritti nel computo metrico estimativo.

Per quanto attiene la realizzazione del corpo di fabbrica del blocco servizi igienici si allega alla presente copia:

- Approvazione progetto da parte del Dirigente Settore Lavori Pubblici.

L'associazione "Amici della Madonna della Campagna", dovrà garantire l'utilizzo e l'accessibilità dei servizi igienici, nella misura minima di n.1 Wc disabile negli orari previsti di apertura degli altri giardini pubblici.

ART. 4 - ONERI A CARICO DELL' ASSOCIAZIONE -

L'Associazione a propria cura e spese realizzerà in tutte le sue parti il corpo di fabbrica dei servizi igienici. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle previsioni urbanistiche ed edilizie e dopo l'avvenuta approvazione ed autorizzazione del progetto da parte del Comune di Seregno. Gli stessi saranno utilizzati dopo l'approvazione del certificato di collaudo.

Gli atti catastali dovranno essere aggiornati in base alle opere realizzate.

Sono a carico dell'associazione gli oneri derivanti dalla manutenzione straordinaria, ordinaria e di pulizia giornaliera.

Nessun ristoro patrimoniale è dovuto per le opere che realizzerà L'Associazione.

Alla scadenza della concessione la struttura dovrà essere riconsegnata in buono stato di manutenzione.

ART. 5 -NORME FINALI-

Si intendono totalmente riconfermati nella sua completezza gli articoli sotto riportati (integralmente) e già approvati nella convenzione allegati alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 3/03/2015 :

ART. 5 - ALTRI ONERI A CARICO DEI CONCESSIONARI -

L'Associazione dovrà tempestivamente segnalare al Comune eventuali danni ed anomalie durante il periodo della concessione.

L'Associazione è nominata custode dei beni, in particolare durante le ore di presenza dei membri del Comitato e di attività dell'associazione, dovrà effettuare un servizio di vigilanza, allertando in tempi brevi il Comando di Polizia Locale e le forze di pubblica sicurezza, nel caso si verificano episodi che mettano a repentaglio la sicurezza delle persone e/o cose.

I beni concessi dovranno essere assicurati con idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile contro terzi, incendio, furto e atti vandalici.

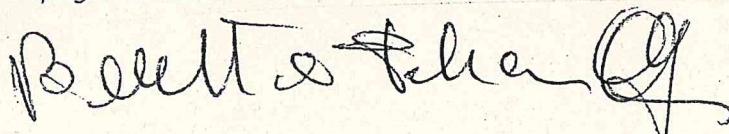
L'Associazione solleva il concedente da ogni responsabilità relativa ai rapporti fra il concessionario medesimo e i propri collaboratori, con specifica deroga a quanto previsto dall'art. 1676 del codice civile.

ART. 6 - RESPONSABILITA' E SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE-

Il Comune è sollevato dal concessionario da ogni responsabilità civile e penale per qualunque fatto o danno derivante a persone e cose imputabili al Concessionario.

L'uso improprio delle strutture (UE) deve essere segnalato con idonea segnaletica al fine di sollevare l'Associazione e il Comune da responsabilità verso terzi.

I Dirigenti del Comune, ognuno per la parte di propria competenza, nel caso constatassero l'inosservanza degli impegni e delle modalità di utilizzo di locali e spazi esterni, dopo



richiamo scritto, possono sospendere la concessione per un tempo limitato o revocare la stessa per fatti di particolare gravità.

La concessione può essere sospesa nel caso di eventi straordinari legati ad esigenze di pubblica necessità ed utilità, che richiedono l'utilizzo dei locali/spazi dati in uso senza che vi sia alcun diritto al risarcimento all'Associazione.

L'Amministrazione ha facoltà di effettuare verifiche periodiche sullo stato di manutenzione dei beni, anche senza preavviso all'Associazione.

ART. 7 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI A FAVORE DEL COMUNE O DELLA COLLETTIVITA'-

L'Associazione a fronte della concessione in uso esclusivo delle aree come definite dall'art. 1 oltre alle opere di cui alla nota prot. n. 1004 dell' 8 gennaio 2015 (allegato C) che alla scadenza della concessione resteranno in proprietà al Comune, si impegna ad effettuare la manutenzione straordinaria ed ordinaria, come definito dall'art. 4, dei beni in uso esclusivo " UE" e del piazzale pavimentato in cls.

In aggiunta a quanto sopra, sempre in base all' art. 4, ad effettuare la manutenzione ordinaria dell'area a verde antistante " MAN ", garantendo il libero accesso a chiunque senza limitazioni di sorta, se non per quanto indicato nell'art. 3, con gli interventi di cui all'art. 4.

L'apertura e chiusura dei cancelli dovrà avvenire con le modalità e orari stabiliti per gli altri giardini pubblici cittadini.

Per quanto concerne invece le utenze (acqua, gas, energia elettrica) l'Associazione ha i propri contatori e provvederà direttamente alla gestione delle utenze esistenti e future esclusivamente dedicate alle strutture in assegnazione.

Le opere realizzate, le attività manutentive e la gestione sopra descritte, come risultanti dagli atti citati di cui all'allegato "C", sono da considerarsi sostitutive e a compensazione del contributo dovuto per la concessione.

ART. 8 -DIVIETI E IMPEGNI-

E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi la concessione, pena la decadenza:

Il concedente non potrà effettuare aggiunte, modifiche e/o variazioni sulla cosa concessa in contrasto con la normativa edilizia, urbanistica e catastale. Resta fermo il fatto che nulla sarà riconosciuto in termini di risarcimento per le opere realizzate.

L'Associazione, si impegna nei confronti del Comune a rispettare e far rispettare le norme del vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana, il codice civile, codice penale, regolamento di igiene.

ART. 9-OPERAZIONE TRASPARENZA-

Ai fini di garantire trasparenza nei rapporti tra l'Associazione, il Comune e la cittadinanza la presente concessione sarà pubblicata sul sito del Comune di Seregno nella sezione: "Amministrazione trasparente - Beni immobili e gestione del patrimonio".

Per il controllo del rispetto delle pattuizioni sottoscritte l'associazione dovrà realizzare e posare a propria cura e spese n. 2 cartelli con l'indicazione dell'indirizzo web della pagina di pubblicazione e indicazione degli orari di apertura e chiusura cancelli.

**p. Associazione
Madonna della Campagna**

Felice Beretta



p. IL COMUNE DI SEREGNO

Ing. Franco Greco

